

TITOLO PROGETTO “GIOVANI DA + TEMPO”

ABSTRACT DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

Settore di intervento del progetto: GENERALE

Settore specifico di intervento: Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

DESCRIZIONE SERVIZIO

Il soggetto proponente opera da anni a favore degli anziani del territorio attraverso alcuni servizi che si sviluppano all'interno di un progetto denominato “Cantastorie”, un Centro di socializzazione territoriale per la terza età attivo ad Olmi di Quarrata (PT) dal 2007. Esso si caratterizza come proposta di attività ricreative e di animazione per favorire l'integrazione della persona anziana nel tessuto sociale di appartenenza, consentire un processo di socializzazione nel circuito delle persone esterne alla famiglia, stimolarne l'autonomia, favorire la creazione di relazioni amicali e attuare un lavoro di recupero della memoria storica della comunità locale.

Il progetto era rivolto, inizialmente, a persone anziane a rischio di solitudine ed emarginazione, che non presentavano problematiche tali da richiedere una specifica assistenza sanitaria. Il disagio degli anziani accolti in “Cantastorie” derivava essenzialmente da problemi legati alla mobilità, alla percezione sensoria o a difficoltà relazionali con i propri familiari. Per loro l'inserimento in strutture protette sarebbe risultato improprio ma, nello stesso tempo, nel contesto territoriale di riferimento mancavano luoghi di aggregazione per la terza età che permettessero agli anziani di continuare a sviluppare le proprie potenzialità affettive e relazionali.

Nel corso degli ultimi anni, anche per l'invecchiamento degli anziani già inseriti nelle attività, si sono modificate anche alcune delle condizioni con cui il progetto è nato aggiungendosi, accanto alle richieste di socializzazione, necessità legate all'accompagnamento a visite specialistiche e fisioterapiche, assistenza in ospedale in un caso di solitudine estrema e intensificazione dei contatti con i servizi sociali del territorio per segnalazioni specifiche. In queste condizioni diventa ancora più opportuno operare in maniera efficace e incisiva sui fattori emotivo-relazionali, vista l'influenza che ha la necessità per l'anziano di trovare un contesto di appartenenza familiare, sociale, accogliente e valorizzante, come sostenuta anche da molte ricerche effettuate sul campo, così come sul benessere psico-fisico delle persone.

“Cantastorie” che negli ultimi anni ha cambiato il nome in “Giovani da più tempo” proprio per definire al meglio l’idea di massima, infatti, cerca di limitare tutti quei fattori che determinano il disadattamento, ovvero quella sensazione di insoddisfazione, di disagio, di malessere generale e di turbamento che portano ad alterazioni del comportamento che spesso hanno ripercussioni negative nei contatti sociali. Allo stesso modo, viene preso in seria considerazione l’aspetto dell’autostima, al fine di contrastare la tendenza tipica dell’anziano di crearsi un’immagine sempre più debole del proprio “io”. Il bisogno di essere apprezzati, di ottenere riconoscimenti, di ricoprire ancora un ruolo sociale è un’esigenza legittima e profonda di ogni persona, che solo se riconosciuta può ridare quel senso di sicurezza e indipendenza così importante per l’equilibrio psichico di chi ha ormai un’età avanzata. Per una società come quella attuale, ove è costante l’aumento della popolazione anziana, si fa sempre più urgente la necessità di proporre alternative a chi ancora non se la sente di mettersi da parte. L’obiettivo fondamentale consiste nel rompere quelle barriere che spesso l’anziano tende a creare tra se stesso e l’ambiente che lo circonda: la partecipazione attiva al mondo si evidenzia sempre di più come il punto nodale per superare alcuni problemi della terza età, soprattutto nelle città, e prevenire il disadattamento o l’affidamento a strutture di ricovero.

Obiettivi del progetto:

L’obiettivo fondamentale del progetto è mantenere, supportare e ulteriormente ampliare, un sistema integrato di servizi e attività, già avviate, volto alla piena integrazione della persona anziana nel proprio contesto territoriale e culturale di riferimento. “GIOVAI DA PIÙ TEMPO” vuole consolidare e investire ulteriormente nei servizi per anziani già attivati dal soggetto proponente, al fine di continuare a contribuire allo sviluppo di una comunità solidale e accogliente, in cui ogni cittadino possa trovare spazi e ambiti per esprimere se stesso, le proprie potenzialità, ma anche i propri bisogni, siano essi materiali, sociali o relazionali.

I servizi proposti, inoltre, perseguono le seguenti **finalità**:

- **prevenire forme di disagio e marginalità sociale della persona anziana**, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto rispetto a situazioni di solitudine e di isolamento;
- **offrire ai destinatari strumenti e conoscenze** utili per emergere dalla propria condizione di disagio e migliorare così la qualità della propria vita;
- **creare “spazi” fisici e relazionali** in cui generazioni diverse si confrontano e si arricchiscono reciprocamente, attraverso la valorizzazione delle differenze;
- **favorire e facilitare l’accesso ai servizi territoriali** (amministrativi, sanitari, educativi, ecc.) da parte dei soggetti coinvolti;
- **organizzare attività di socializzazione in luoghi alternativi al contesto territoriale**, quali gite, soggiorni estivi di breve durata, visite a luoghi di interesse comune;
- **potenziare l’attività di accompagnamento** a terapie e attività specialistiche continuative nel tempo.

Le attività:

1) Centro d'ascolto e servizi di sostegno per persone anziane che vivono in condizioni di solitudine ed isolamento

Il Centro d'Ascolto costituisce il punto di raccolta dei bisogni della popolazione anziana residente ed il primo supporto all'orientamento e alla conoscenza del territorio. Dopo alcuni colloqui è già possibile capire che tipo di servizi e/o azioni di sostegno (accompagnamento presso i servizi territoriali, aiuti alimentari, ecc.) è necessario attivare nei singoli casi.

2) Centro di socializzazione territoriale per la terza età

Si tratta dell'aspetto centrale del progetto ed è strutturato attorno ad attività le più varie che hanno lo scopo di animare la quotidianità degli anziani accolti. La presenza dei Volontari del Servizio Civile, in affiancamento al personale educativo già presente, permetterà l'ampliamento dell'orario a tutti i giorni della settimana, senza interruzione nei mesi estivi.

La giornata "tipo" sarà organizzata come segue:

- ore 10.00 trasporto per gli anziani che necessitano di questo servizio;
- ore 12.30 pranzo;
- ore 13.45 conversazione, lettura giornali, passeggiata intorno al parco;
- ore 14.30 animazione con giochi (tombola, carte, ecc.), musica, cineforum, ecc.;
- ore 17.30 saluti e fine della giornata;
- ore 18.00 trasporto.

Da sottolineare è il momento del pranzo che ha una valenza socializzante fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi previsti. Molto spesso queste persone, nella loro quotidianità, trascurano l'importanza del pasto ed il valore che esso ha per la salute se viene preparato secondo dosi e quantità equilibrate. In occasione delle festività natalizie viene inoltre organizzata (insieme alla Cooperativa Sociale "L'Orizzonte") una festa, dedicata a tutti gli anziani e ai loro familiari.

In prosecuzione con l'attività di questo anno, sempre in prossimità delle festività natalizie sarà organizzato un mercatino con oggetti manufatti da alcuni anziani che frequentano le attività di socializzazione. La vendita degli oggetti servirà per finanziare attività legate al progetto o contribuire a spese che alcuni anziani non sono in grado di sostenere.

3) **Accompagnamenti per servizi specifici di carattere sanitario o sociale**

Viste le difficoltà di conciliazione dei tempi vita-lavoro, sorte questo anno per i familiari di alcuni anziani inseriti nelle attività del progetto che avevano bisogno di essere accompagnati per periodi sufficientemente lunghi a fisioterapia o attività sociosanitarie specifiche, è stato progettato un servizio specifico di accompagnamento su appuntamento ad attività o visite specifiche.

Il Ruolo dei Volontari del Servizio Civile Regionale:

I volontari del Servizio Civile saranno coinvolti a supporto della realizzazione delle attività previste ed opereranno unitamente ad altre figure professionali e volontarie, al fine di intraprendere un percorso di crescita e arricchimento personale, oltre che a sviluppare competenze professionali, generali e specifiche.

Per tutti i volontari è prevista la partecipazione a:

- incontri periodici con il Responsabile del Servizio Civile;
- momenti di equipe di programmazione e progettazione delle attività. In questo caso i volontari potranno confrontarsi con le altre figure professionali e volontarie coinvolte e riportare le proprie osservazioni circa il lavoro svolto;
- incontri di formazione generale e specifica;
- supporto nella rilevazione e analisi dei risultati attesi del progetto;
- collaborazione nella stesura del report finale del progetto.

Di seguito il ruolo e le attività previste per i Volontari del Servizio Civile, nell'ambito dei servizi proposti

Servizio 1) Centro d'ascolto e servizi di sostegno per persone anziane che vivono in condizioni di solitudine ed isolamento

- affiancamento al responsabile educativo nell'accoglienza delle persone e nella raccolta e analisi delle informazioni necessarie per inquadrare le diverse situazioni problematiche;
- affiancamento al personale della cooperativa nell'accoglienza e nell'orientamento dei destinatari;
- supporto nella raccolta e nell'organizzazione dei materiali necessari allo svolgimento delle varie attività;
- organizzazione, in affiancamento al personale della cooperativa, delle attività previste dal progetto;
- partecipazione, in affiancamento al personale della cooperativa, alla conduzione dei laboratori e dei lavori di gruppo con gli anziani accolti;

- programmazione, in affiancamento all'educatore di riferimento, di moduli individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi previsti dai progetti individualizzati delle persone accolte;
- costruzione e applicazione, in affiancamento agli educatori, di strumenti di verifica e monitoraggio del grado di miglioramento delle condizioni di vita degli anziani accolti;

Servizio 2) Centro di socializzazione territoriale per la terza età

- affiancamento al responsabile educativo nella programmazione educativa individualizzata e nella verifica della stessa;
- attività di supporto relazionale e di accompagnamento presso i servizi del territorio;
- organizzazione, in collaborazione con il responsabile e/o gli educatori, delle attività di animazione e socializzazione;
- organizzazione di momenti ludici e ricreativi volti alla socializzazione e alla costruzione di relazioni sociali significative esterne al centro di aggregazione;
- raccolta e organizzazione dei dati e degli elaborati necessari per la realizzazione dell'attività di recupero della memoria storica.

Servizio 3) Accompagnamenti per servizi specifici di carattere sanitario o sociale

- affiancamento agli educatori nell'organizzazione e programmazione delle attività di accompagnamento e nella predisposizione dei turni;
- affiancamento agli educatori nel momento specifico dell'accompagnamento

Informazioni generali sui posti disponibili, sugli orari e sugli obblighi particolari da rispettare:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:	2
Numero posti senza vitto:	2
Numero posti con vitto:	0
Numero ore di servizio settimanali dei volontari:	30
Giorni di servizio a settimana dei volontari:	5
Durata del progetto (in mesi):	12 mesi

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I Volontari del Servizio Civile dovranno:

- rispettare la riservatezza delle informazioni riguardanti le persone accolte nell'ambito dei diversi servizi;
- adattarsi alla flessibilità di orario;
- rispettare gli orari e i turni concordati per lo svolgimento del servizio;
- frequentare tutte le attività formative proposte;
- essere disponibili durante i giorni festivi, nel caso in cui sia prevista l'organizzazione di eventi e manifestazioni

Sede di attuazione del progetto: Presso Circolo Arci "Parco Verde" di Olmi
V.Galigana n.417 – 51039 Quarrata (PT)

Operatore Referente del progetto Francesca Gori

Telefono per richiesta info Cell. 324.7990392
Tel. 0573.739626 oppure 0573.790203

Mail per richiesta info coop.gemma@libero.it

La formazione:

La formazione generale dei Volontari del Servizio Civile sarà realizzata entro 150 giorni dall'inizio dell'attività per una durata complessiva di **45 ore**. La formazione generale dei Volontari riprende i contenuti e le finalità delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale.

In particolare persegue i seguenti scopi generali:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del servizio civile;
- assicurare il carattere unitario, nazionale del servizio civile.

I moduli formativi saranno condotti dal Responsabile del Servizio Civile; per alcune lezioni è inoltre previsto l'intervento di un formatore esterno. L'inizio della formazione coinciderà con l'inizio dello svolgimento del Servizio Civile.

La **formazione specifica** per i volontari verterà in particolare sui temi riguardanti la terza età. Saranno affrontati insieme ai giovani gli aspetti normativi, culturali e sociali del fenomeno, oltre all'approfondimento sui servizi per anziani, la loro organizzazione e strutturazione.

L'ultima parte del percorso formativo spazierà su temi più ampi e generali, come la legalità, la qualità dell'informazione e la promozione della cultura della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi fondamentali della formazione specifica possono essere così sintetizzati:

- fornire ai volontari conoscenze teoriche relative al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione nel contesto nazionale;
- favorire un'ampia conoscenza della situazione degli anziani a livello provinciale;
- fornire strumenti teorici e pratici per operare nell'ambito dei servizi per persone anziane;
- promuovere lo sviluppo del pensiero critico e responsabile.

La formazione specifica dei Volontari del Servizio Civile avrà una durata complessiva di **45 ore**.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda può essere presentata **esclusivamente on line**, accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC> , corredata dal curriculum vitae.

La domanda di partecipazione deve essere presentata (in modalità on line) **entro e non oltre il 07 Giugno 2019 ore 14:00**

Le domande inviate oltre il termine sono escluse dal bando.

La domanda on line può essere presentata:

- accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC> utilizzando la propria carta sanitaria elettronica (di seguito CNS – carta nazionale servizi sanitari rilasciata dalla Regione Toscana) munita di apposito PIN, tramite un lettore di smart card; la CNS deve essere stata preventivamente attivata. Per informazioni su come attivare la carta ed ottenere il relativo PIN consultare il sito <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>
- con accesso senza CNS accedendo al sito <https://servizi.toscana.it/sis/DASC> seguendo le istruzioni fornite sul sito medesimo ed allegando alla domanda copia (fronte retro) di un documento di identità in corso di validità.

Può essere presentata una sola domanda di partecipazione per un solo progetto di servizio civile.

La presentazione di due o più domande comporta l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti inseriti nell'Avviso della Regione Toscana.

INFO E CHIARIMENTI:

COOPERATIVA SOCIALE GEMMA ARL ONLUS

VIA FIUME ,53 _ 51039 QUARRATA (PT)

TEL/FAX 0573/739626 _ Email: coop.gemma@libero.it